



EurOpportunità

**Assessorato Politiche Comunitarie
Ufficio Europa**

Notiziario di informazioni europee, nazionali, regionali e locali – Giugno 2006 N. 6

In questo numero:

★	Commissione Ue: Campagna di sensibilizzazione sul cambiamento climatico..	pag. 1
★	Bandi	pag. 2
★	Esperti per il comitato scientifico dell'AEA	pag. 4
★	Concorso europeo Nisi Masa 2006.....	pag. 5
★	Premio sviluppo per i giovani "Sguardo sull'Africa".....	pag. 6
★	Master all'ISPI	pag. 7
★	Ammodernamento delle università	pag. 8
★	Modernizzazione e progresso gli obiettivi dei nuovi programmi Ue	pag. 9
★	Strategia europea per l'occupazione	pag. 10

La Commissione Europea promuove una campagna di sensibilizzazione sul cambiamento climatico:

"Il cambiamento climatico: potete controllarlo"

Il presidente della Commissione europea José Manuel Barroso e il commissario responsabile per l'ambiente Stavros Dimas lanciano a Bruxelles una campagna di sensibilizzazione dal titolo "Il cambiamento climatico: potete controllarlo".

La campagna invita a modificare leggermente le proprie abitudini quotidiane per contribuire a una sensibile riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, offrendo tutta una serie di consigli pratici e facili da applicare che mirano a rendere il cittadino pienamente consapevole delle proprie responsabilità e possibilità in questo settore, per aiutarlo a partecipare alla lotta contro il cambiamento climatico. I nuclei familiari dell'UE sono all'origine di circa il 16% delle emissioni totali di gas a effetto serra dell'Unione, la maggior parte delle quali proviene dalla produzione e dall'utilizzo di energia. Gli Stati membri avvieranno la campagna a livello nazionale nel corso dei prossimi giorni. La campagna si rivolge anche agli allievi delle scuole secondarie, che saranno invitati a firmare una dichiarazione in cui si impegnano a ridurre le emissioni di CO₂ ed a proseguire i loro sforzi.

BANDI

INVITO	BENEFICIARI	SCADENZA
<p>Audiovisivo Media Plus – Sviluppo, distribuzione e promozione Misure volte a sostenere la partecipazione di opere e di professionisti europei nei festival cinematografici organizzati nei paesi non aderenti al programma Media <i>Bando GUUE C 126 del 30 maggio 2006</i> http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2006/c_126/c_12620060530it00150016.pdf</p>	<p>Società commerciali, associazioni, fondazioni e società di diritto pubblico</p>	<p>3 luglio 2006</p>
<p>Istruzione e cultura Atlantis Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di cooperazione Ce/Usa in materia di istruzione superiore e formazione professionale <i>Bando Dg Istruzione e cultura</i> http://ec.europa.eu/education/programmes/eu-usa/call_en.html</p>	<p>Istituti di istruzione superiore e di formazione professionale, gruppi imprenditoriali e commerciali, Ong, case editrici, ministeri, camere di commercio, istituti di ricerca</p>	<p>7 luglio 2006</p>
<p>Formazione Leonardo da Vinci Invito a presentare proposte per l'organizzazione di conferenze volte ad utilizzare i risultati dei progetti Leonardo da Vinci <i>Bando del 8 giugno 2006 GUUE C 133</i> http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2006/c_133/c_13320060608it00090011.pdf http://ec.europa.eu/education/programmes/leonardo/new/valorisation/callevnts/short_it.pdf</p>	<p>Organizzazioni o imprese, europee, nazionali, regionali, locali e settoriali, comprese le reti europee, operanti nel campo dell'istruzione e della formazione professionale</p>	<p>10 luglio 2006</p>
<p>Audiovisivo Media Plus – Sviluppo, distribuzione e promozione Invito a presentare proposte i2i audiovisivo <i>Bando: GUUE C 126 del 30 maggio 2006</i> http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2006/c_126/c_12620060530it00130014.pdf</p>	<p>Società di produzione indipendenti</p>	<p>10 luglio 2006</p>
<p>Politica sociale Mobilità 2006 - Anno europeo della mobilità dei lavoratori. Invito a presentare progetti pilota <i>Bando GUUE C 124 del 25 maggio 2006</i> http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2006/c_124/c_12420060525it00340034.pdf</p>	<p>Associazioni</p>	<p>17 luglio 2006</p>
<p>Audiovisivi Media Plus Invito a presentare progetti pilota sull'impiego delle tecnologie digitali <i>Bando del 27 aprile 2006</i> http://europa.eu.int/eur-lex/lex/LexUriServ/site/it/oj/2006/c_100/c_10020060427it00050006.pdf</p>	<p>Imprese e organizzazioni che operano nel settore audiovisivo</p>	<p>17 luglio 2006</p>
<p>Ambiente Protezione civile Invito a presentare proposte per la cooperazione comunitaria in materia di protezione civile <i>Bando GUUE C 118 del 19 maggio 2006</i> http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2006/c_118/c_11820060519it00460046.pdf</p>	<p>Persone giuridiche</p>	<p>20 luglio 2006</p>
<p>Giustizia e Affari interni Cooperazione giudiziaria in materia civile Invito a presentare proposte per il finanziamento di attività di organizzazioni non governative 2007 <i>Bando del 12 maggio 2006 GUUE C 112</i> http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2006/c_112/c_11220060512it00120012.pdf</p>	<p>Organizzazioni a scopo non lucrativo</p>	<p>31 luglio 2006</p>

<p>ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA Promozione e sostegno al sistema regionale per la ricerca e l'innovazione P.O.R. Sicilia 2000/2006 Avviso per la presentazione e la selezione delle domande di contributo per il finanziamento di interventi a valere sulla misura 3.14 - "Promozione e sostegno al sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" del Complemento di programmazione del P.O.R. Sicilia 2000/2006 - Bando relativo alle procedure per la richiesta, la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dall'art. 38 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 DECRETO 22 maggio 2006 GURS N. 27 del 1 giugno 2006- Supplemento Ordinario n. 2 http://gurs.pa.cnr.it/gurs/Gazzette/g06-27o2/g06-27o2.htm</p>	P.M.I. industriali, artigiane e del settore dei servizi, sia singole che associate operanti nella Regione siciliana	entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella GURS
<p>ASSESSORATO DELLA COOPERAZIONE, DEL COMMERCIO, DELL'ARTIGIANATO E DELLA PESCA Ammissione ai benefici previsti dall'art. 90 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, delle imprese artigiane aventi diritto al contributo di cui agli articoli 43 e 47 della legge regionale 18 febbraio 1986, n. 3. DECRETO 28 aprile 2006 GURS - N. 27 1 GIUGNO 2006 "Allegato A" (soggetti beneficiari): http://gurs.pa.cnr.it/gurs/Gazzette/g06-27o1/g06-27o1-a.pdf</p>	le imprese artigiane incluse nell'elenco "Allegato A"	entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella GURS
<p>ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE- P.O.R. Sicilia 2000/2006 Modalità di presentazione delle istanze e di svolgimento delle azioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo. Misura 3.06 - azioni D ed E. Per la presentazione dei progetti dovrà essere utilizzato il formulario previsto per la misura allegato al presente avviso, I progetti dovranno essere inviati in triplice copia e su supporto informatico che dovrà necessariamente contenere anche la scheda "dati" in formato Excel (una per ogni progetto) allegata ai formulari: http://gurs.pa.cnr.it/gurs/Gazzette/g06-28/g06-28-e.pdf GURS N. 28 del 9 GIUGNO 2006</p>	D: scuole medie superiori pubbliche statali e paritarie E: scuole di ogni ordine e grado pubbliche statali e paritarie - locali, ASL, associazioni, case famiglia, etc.	entro il 45° giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella Gurs
<p>ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE - P.O.R. Sicilia 2000/2006 Modalità di presentazione delle istanze e di svolgimento delle azioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo. Misura 3.08. Per la presentazione dei progetti dovrà essere utilizzato il formulario previsto per la misura allegato al presente avviso, dovranno essere inviati in duplice copia e su supporto informatico che dovrà necessariamente contenere anche la scheda "dati" in formato Excel (una per ogni progetto) allegata ai formulari: http://gurs.pa.cnr.it/gurs/Gazzette/g06-28/g06-28-f.pdf GURS N. 28 del 9 GIUGNO 2006</p>	i centri territoriali EDA, gli istituti scolastici pubblici, statali e non, di ogni ordine e grado, ad eccezione delle scuole dell'infanzia ed elementari	entro il 45° giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella Gurs



Esperti per il comitato scientifico dell'AEA

La sede è a Copenaghen

L'Agenzia europea dell'ambiente invita a presentare candidature per esperti nell'ambito del comitato scientifico dell'AEA 2006. L'incarico ha una durata di 4 anni, rinnovabile una volta.

Funzioni:

- Assistere il consiglio di amministrazione e il direttore esecutivo fornendo consulenza di tipo scientifico e formulando pareri professionali;
- Formulare pareri relativi ai programmi annuali e pluriannuali dell'Agenzia, assumere personale scientifico e occuparsi di qualsiasi altra questione riguardo le attività dell'AEA;
 - Competenza nei settori oggetto del presente invito di seguito elencati:
 1. gestione delle risorse e dei rifiuti;
 2. analisi dei rischi relativi a inondazioni, siccità, eruzioni vulcaniche e rischi industriali,
 3. scienze marine e costiere, inclusa biologia marina;
 4. modellistica, con particolare riferimento all'applicazione di metodologie e analisi spaziali;
 5. scienze della vita, comprese scienze della salute, agricoltura sostenibile e biologia.

Requisiti:

- Essere cittadini di uno dei paesi membri dell'AEA (gli Stati membri dell'Unione europea più Bulgaria, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Romania, Svizzera e Turchia);
- Possedere un diploma universitario in un campo scientifico pertinente, preferibilmente di livello post-universitario;
 - Almeno 10 anni di esperienza professionale maturata ad un livello riservato a tali qualifiche;
 - Buona conoscenza dell'inglese;
 - Esperienza di valutazioni scientifiche e di revisione di pubblicazioni e di lavori scientifici;
 - Capacità di analizzare informazioni e fascicoli e di redigere bozze di relazioni.

I candidati devono inviare una lettera motivazionale e un curriculum vitae dettagliato, contenente un elenco delle pubblicazioni scientifiche del candidato, preferibilmente in lingua inglese.

Le domande dovranno essere inviate entro il **20 luglio 2006** tramite e-mail ai seguenti indirizzi:

1. Gestione delle risorse e dei rifiuti - sc.call06-area1@eea.europa.eu
2. Analisi dei rischi relativi a inondazioni, siccità, eruzioni vulcaniche e rischi industriali - sc.call06-area2@eea.europa.eu
3. Scienze marine e costiere, inclusa biologia marina - sc.call06-area3@eea.europa.eu
4. Modellistica, con particolare riferimento all'applicazione di metodologie e analisi spaziali - sc.call06-area4@eea.europa.eu
5. Scienze della vita, comprese scienza della salute, agricoltura sostenibile, biologia - sc.call06-area5@eea.europa.eu

oppure mediante posta al seguente indirizzo:

Personnel management group/Gruppo Gestione del personale
Scientific Committee call 2006/Invito a partecipare al comitato scientifico 2006 - area (si prega di indicare il numero da 1 a 5 secondo le preferenze)
European Environment Agency/Agenzia europea dell'ambiente
Kongens Nytorv 6
DK-1050 Copenaghen K
Danimarca

Fonte: Gazzetta ufficiale dell'Unione europea



Concorso europeo Nisi Masa 2006 Per una sceneggiatura sui "Turisti"

Nisi Masa - Rete Europea del Cinema Giovanile è costituita da giovani professionisti interessati al cinema europeo. L'obiettivo è scoprire nuovi talenti, sviluppare progetti cinematografici e collaborare con i giovani film-makers europei. Nisi Masa organizza un concorso europeo per la scrittura di una sceneggiatura sul tema "Turisti".

Opere:

- Storie di massimo 20.000 caratteri (inclusa la punteggiatura);
- Scritte in una lingua ufficiale dell'Unione europea;
- Storie originali non pubblicate precedentemente.

Partecipanti:

- Giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni;
- Residenti in Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Ungheria, Italia, Kosovo, Macedonia, Polonia, Romania, Spagna, Svezia o Turchia.

Premi:

- 1° Premio: una borsa di studio del valore di 15.700 euro;
- 2° e 3° Premio: una borsa di studio del valore di 4.700 euro.

Per partecipare è necessaria la registrazione on-line sul [sito](#) . I candidati dovranno inviare un modulo di partecipazione, una copia cartacea della sceneggiatura (con l'indicazione nella prima pagina di titolo, nome e indirizzo dell'autore), una copia dell'opera in file e una nota esplicativa non più lunga di una pagina.

Il materiale dovrà essere inviato all'ufficio Nisi Masa del proprio paese. La data di scadenza per le iscrizioni è il **31 Luglio 2006**.

Fonte: Nisi Masa



Premio Sviluppo per i Giovani Sguardo sull'Africa

L'**European Schoolnet** con il sostegno della Commissione Europea - DG Sviluppo ha organizzato la prima edizione del Premio Sviluppo per i Giovani.

Il tema principale è l'Africa e i tre aspetti da approfondire per il concorso sono: **istruzione, salute e ambiente.**

Opere:

- **Un breve messaggio** (massimo 100 caratteri) che dovrà accompagnare l'opera artistica, scritto in una delle 20 lingue ufficiali dell'Ue con una traduzione in inglese, francese o tedesco;
- Un'opera artistica nella forma di:

1. **Foto:** in bianco e nero, a colori o fotomontaggio, non superiore al formato A4, dimensione massima del file è 500 KB;
2. **Poster:** un disegno, una pittura o un collage, formato massimo A3, dimensione massima del file è 500 KB;
3. **Presentazione multimediale:** ammesso l'uso dell'audio ma non di video digitali, file nei formati Flash (SWF), PowerPoint (PPT) e MP3, dimensione massima è 15 MB.

Partecipanti:

- Scuole dei 25 paesi membri dell'Unione europea;
- Gli studenti devono avere un'età compresa tra i 16 e i 18 anni alla data di scadenza del concorso;
- Ogni studente potrà concorrere per una sola opera.

Premi:

- Un vincitore e un secondo classificato per ciascuno dei 25 paesi dell'Unione Europea potranno:
- partecipare alle Giornate dello Sviluppo che avranno luogo a Bruxelles;
 - accompagnare il Commissario europeo per lo Sviluppo e gli Aiuti Umanitari durante una visita ad un paese africano. Il viaggio durerà cinque giorni e sarà completamente speso.

I moduli di iscrizione sono presenti sul [sito](#).

Le domande dovranno essere inviate entro il **15 settembre 2006** tramite sito web o per posta. Non saranno ammesse al concorso opere inviate via e-mail.

Per ulteriori informazioni scrivere alla seguente e-mail dyp@eun.org.

Fonte: Premio Sviluppo per i Giovani 2006



Master all'Ispi Per aspiranti diplomatici ed esperti nella cooperazione internazionale

L'Ispi, fondato nel 1934, è tra i più antichi e prestigiosi istituti italiani specializzati in attività di carattere internazionale. L'Istituto promuove lo studio della politica e dell'economia, in particolare delle relazioni internazionali e dei problemi strategici.

L'Ispi prepara i giovani laureati interessati a sviluppare la propria carriera in ambito internazionale.

L'offerta formativa post-laurea, per l'anno accademico 2006-2007, include:

- **Master in Diplomacy:** per coloro che vogliono intraprendere la Carriera Diplomatica a cui si accede attraverso il superamento del Concorso Diplomatico bandito dal Ministro degli Affari Esteri;
- **Master in International Cooperation (Development):** per coloro che vogliono lavorare in istituzioni ed organismi internazionali governativi e non governativi, attivi nel campo della Cooperazione allo Sviluppo;
- **Master in International Cooperation (Emergencies):** per coloro che hanno una forte motivazione a lavorare in contesti di crisi umanitarie.

I Master hanno una durata di nove mesi, richiedono la frequenza obbligatoria alle lezioni e propongono un approccio interdisciplinare per l'analisi dello scenario mondiale nei suoi aspetti economici, giuridici e storici.

Requisiti:

Cittadinanza italiana;- Età non superiore a 32 anni;

- Diploma di laurea specialistica in giurisprudenza, relazioni internazionali, scienze dell'economia, scienze della politica, studi europei o lauree secondo il vecchio ordinamento in giurisprudenza, scienze politiche, scienze internazionali e diplomatiche, economia e commercio;
 - Per i Master in International Cooperation (Development ed Emergencies) saranno prese in considerazione le candidature di giovani che abbiano maturato esperienze significative in ambito internazionale (stages, internship, esperienze lavorative, etc).

L'ammissione al Master è subordinata al superamento di una selezione che si svolge tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- Valutazione del curriculum accademico dei candidati;
 - Test di ragionamento critico verbale;
 - Test di conoscenza linguistica (inglese, francese);
- Test di accertamento sulla conoscenza delle materie di base (Storia delle Relazioni Internazionali, Diritto, Economia);
 - Prova orale per i candidati che supereranno le prove precedenti.

La quota di iscrizione ai Master dell'Ispi per l'edizione 2006-2007 è pari a 4.500 € (IVA inclusa). Il pagamento avverrà in due rate secondo le seguenti scadenze: 1° rata di 2.700 € da versare al momento dell'iscrizione; 2° rata di 1.800 € da versare entro il 12 gennaio 2007. Sono previste borse di studio e agevolazioni.

E' possibile iscriversi dal **22 maggio 2006 al 22 settembre 2006**, per l'elenco completo delle scadenze consultare il sito http://www.ispionline.it/it/m_diplomacy_timeline.htm.

Per effettuare colloqui di orientamento e approfondimento contattare la segreteria all'e-mail ispi.mia@ispionline.it o al numero di telefono 02-863313270.

Fonte: ISPI

Ammodernamento delle università

La Commissione identifica 9 ambiti nei quali intervenire

La Commissione europea ha adottato una posizione sul modo per meglio modernizzare le università europee. Ciò è essenziale perché queste possano recare il loro contributo all'obiettivo dell'UE di diventare l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica al mondo. Le università europee hanno un enorme potenziale, gran parte del quale però non viene valorizzato a causa di diversi ostacoli e rigidità. Sbloccare questo importante serbatoio di conoscenze, talenti ed energie richiede un cambiamento immediato, profondo e coordinato che vada dal modo in cui i sistemi sono regolamentati e gestiti al modo di dirigere le università. Le idee della Commissione sono esposte in una comunicazione adottata in data odierna che copre tutte le attività delle università europee: le attività d'istruzione, quelle di ricerca, nonché le loro potenzialità di motori dell'innovazione. Questo testo risponde a una richiesta avanzata nella riunione informale del Consiglio europeo di Hampton Court nell'ottobre 2005 affinché si identificassero settori d'intervento in ambito universitario che potessero servire a portare avanti l'agenda per la crescita e l'occupazione.

Ján Figel', commissario responsabile per l'Istruzione e la formazione, ha affermato: "Anche se essi formano annualmente milioni di persone, i sistemi dell'istruzione superiore in Europa sono impastoiati da diversi ostacoli, molti dei quali affondano le loro radici nei decenni passati. La comunicazione adottata oggi vuole essere un contributo al dibattito sulla necessaria modernizzazione delle università dell'UE." "Le università sono le dinamo che servono a generare conoscenza" ha detto Janez Potočnik, commissario preposto a Scienza e ricerca.

"Esse dovranno adattarsi alle esigenze di un'economia basata sulle conoscenze come del resto devono farlo altri settori delle società e dell'economia. Le idee che esponiamo oggi dovrebbero contribuire a innescare un dibattito tra gli Stati membri e tra le università stesse."

La Commissione europea identifica 9 ambiti in cui si dovrebbero apportare cambiamenti per far sì che le università dell'Europa contribuiscano alla creazione di una reale economia delle conoscenze. Ciascuna istituzione dovrebbe trovare il giusto equilibrio di istruzione, ricerca e innovazione che meglio si addice al suo ruolo all'interno della sua regione o del suo paese. Ciò comporterà necessariamente un approccio differenziato. L'obiettivo è di creare una rete all'interno della quale le università possano diventare attori più forti nella società e nell'economia globali basate sulle conoscenze.

L'obiettivo primario deve essere di raggiungere l'eccellenza nelle funzioni di insegnamento e di ricerca delle università.

La proposta presentata dalla Commissione comprende:

-Accrescere la proporzione di laureati che trascorrono almeno un semestre all'estero o nel mondo dell'industria.

Consentire agli studenti di avvalersi di prestiti e borse di studio nazionali indipendentemente dal paese dell'UE in cui decidono di studiare o fare ricerca.

-Porre in linea le procedure per il riconoscimento delle qualifiche accademiche con quelle che valgono per le qualifiche professionali e far sì che le lauree rilasciate in Europa siano più agevolmente riconosciute fuori dall'Europa.

Introdurre una formazione nel campo della proprietà intellettuale, del management, della comunicazione, della costituzione di reti, dell'imprenditorialità e del lavoro di gruppo contestualmente a una carriera nel campo della ricerca.

-Reimpostare i corsi in modo da consentire una maggiore partecipazione nelle fasi ulteriori del ciclo di vita, assicurando così le abilità necessarie alla forza lavoro europea e assicurando

inoltre che le università siano in grado di adattarsi a una popolazione europea che invecchia.

-Ripensare i sistemi nazionali di tasse e aiuti agli studenti per far sì che i migliori studenti possano partecipare all'istruzione superiore e intraprendere carriere nel campo della ricerca indipendentemente dal loro contesto di provenienza.

-Ripensare i sistemi di finanziamento delle università affinché questi siano maggiormente orientati sui risultati e conferiscano maggiori responsabilità alle università per quanto concerne la loro sostenibilità finanziaria di lungo periodo, particolarmente nel campo della ricerca.

-Conferire alle università maggiore autonomia e responsabilità affinché esse possano reagire celermente al cambiamento. In ciò dovrebbe rientrare una revisione dei curricula per adattarli a nuovi sviluppi, la creazione di legami più stretti tra le varie discipline e una maggiore attenzione per grandi ambiti di ricerca (ad esempio le energie rinnovabili, le nanotecnologie) piuttosto che per singole discipline. Ciò potrebbe configurarsi anche quale maggiore autonomia a livello delle singole istituzioni nella scelta del personale docente e di ricerca.

La Commissione è pronta a sostenere la modernizzazione delle università dell'UE mediante un processo di identificazione e condivisione di buone pratiche e facendo leva sui suoi programmi per il finanziamento dell'istruzione, della ricerca e dell'innovazione: il Programma per l'apprendimento permanente, il Settimo programma quadro di ricerca e sviluppo, il Programma Competitività e innovazione e i Fondi strutturali e di coesione.

Per ulteriori informazioni:

http://www.europa.eu.int/comm/education/policies/2010/lisbon_en.html

http://europa.eu.int/eracareers/index_en.cfm

[MEMO/06/190](#)

Modernizzazione e progresso gli obiettivi dei nuovi programmi Ue

Presentazione del pacchetto comunitario per il periodo 2007-2013

Le proposte della Commissione relative ai programmi Ue che entreranno in vigore il prossimo anno e che faranno riferimento al quadro finanziario 2007-2013 danno priorità alle politiche della crescita e del progresso economico. Il pacchetto, che presenta nel dettaglio i fondi assegnati ai singoli programmi e gli atti normativi necessari alla loro messa in opera, è una tappa essenziale prima di poter procedere al loro lancio effettivo.

"L'adozione di questo pacchetto da parte della Commissione, una settimana dopo il 17 maggio, data della firma dell'accordo interistituzionale sul nuovo quadro finanziario, è un risultato importante che getta le basi della messa in opera dei nuovi programmi che prenderanno il via nel 2007", ha spiegato il presidente della Commissione europea Barroso, che ha aggiunto: "Confidiamo in una rapida finalizzazione del processo da parte del Parlamento europeo e del Consiglio".

Le modifiche agli atti legislativi proposte dalla Commissione tengono conto del tetto annuo di spesa concordato dal Consiglio, dal Parlamento europeo e dalla Commissione. "La nostra sfida - ha ricordato il commissario alla Programmazione finanziaria e bilancio Dalia Grybauskaitė - consisteva nell'assicurare la modernizzazione e lo sviluppo dell'Europa allargata nel limite dei fondi disponibili nell'ambito del nuovo quadro finanziario. La Commissione aveva la chiara priorità di mettere in campo una nuova generazione di programmi destinati a favorire la crescita economica e l'occupazione".

Sono più di trenta gli atti proposti o modificati al fine di rendere operativi i nuovi programmi. Al momento questi atti sono sottoposti all'adozione per codecisione da parte del Consiglio e del Parlamento o all'adozione da parte del solo Consiglio in seguito a consultazione o approvazione del Parlamento.

I programmi sono raggruppati per rubriche di spesa che corrispondono alle principali aree di intervento dell'Ue. La priorità è assegnata alle politiche a favore del progresso economico sostenibile, della solidarietà, della sicurezza e del consolidamento del ruolo dell'Europa nel mondo. Questi obiettivi saranno perseguiti tramite strumenti come il settimo programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico, il programma per l'istruzione e la formazione lungo tutto l'arco della vita, le reti transeuropee per il trasporto e l'energia (TEN) e Galileo, il sistema mondiale di navigazione satellitare

Strategia europea per l'occupazione

Le priorità comuni e gli obiettivi individuali delle politiche occupazionali degli Stati membri sono definiti negli orientamenti pluriennali per l'occupazione, adottati di comune accordo dagli Stati membri. Gli orientamenti attuali coprono il periodo 2005-2008 e fanno parte degli "Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione" per il 2005-2008, che riguardano anche la gestione dell'economia. Gli orientamenti per l'occupazione sono la base dei programmi nazionali di riforma e formano parte integrante del "programma di Lisbona" dell'Unione europea, che comprende tutte le azioni volte a promuovere la conoscenza e l'innovazione, a fare dell'Europa un luogo capace di attrarre investimenti e lavoro e a favorire la crescita quantitativa e qualitativa dell'occupazione.

Gli orientamenti per l'occupazione rispondono alla necessità di mettere in atto politiche dirette a raggiungere il pieno impiego, a migliorare la qualità e la produttività del lavoro e a rafforzare la coesione sociale e territoriale; un altro obiettivo è quello di promuovere una maggiore corrispondenza tra le competenze professionali e le necessità del mercato del lavoro. Gli orientamenti per l'occupazione affermano la necessità di conciliare la flessibilità del mercato del lavoro e la sicurezza dell'impiego e riconoscono il ruolo delle parti sociali; promuovono un'evoluzione del costo del lavoro e meccanismi salariali che favoriscano l'occupazione, l'espansione e il miglioramento degli investimenti in capitale umano e l'adattamento dei sistemi di istruzione e formazione alle nuove esigenze in fatto di competenze professionali.



EurOpportunità

a cura dell'Ufficio Europa del Comune di Alcamo

Via XI Febbraio 14, 91011 Alcamo(TP)

Tel.: +39 0924 - 21150

Ass.re: Dr. Ignazio Filippi

Responsabile: Dott. Pietro Lucchese

Realizzato da: Vita Alba Parrino, M. Antonina De Blasi, Maria G. Catanzaro,

Vitalba Scurto.